



COMUNE DI TERNI

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. 21/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.81 del 18 marzo 2019

OGGETTO:

Istanza UMBRIA SERVIZI INNOVATIVI S.p.A. (fascicolo n.362) – esclusione parziale

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 del mese di marzo alle ore 13.00, nei locali della sede municipale del Comune di Terni, si è riunito l'intestato Organo nelle persone dei signori

PRESENTE ASSENTE

Dott.ssa Giulia Collosi	Presidente	x	
Dott. Massimiliano Bardani	Componente	x	
Dott.ssa Eleonora Albano	Componente	x	

PREMESSO CHE

- il Comune di Terni, con delibera del Commissario Straordinario n.1 del 1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);
- con D.P.R. del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (OSL) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'OSL in data 11 aprile 2018;
- l'OSL si è insediato in data 11 aprile 2018;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.

VISTO

- l'articolo 254 del TUEL prevede che l'organo straordinario di liquidazione formi un piano di rilevazione delle passività dell'Ente, inserendo, tra l'altro, i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 194, comma 1, lettera d), del TUEL, in base al quale gli Enti riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative per opere di pubblica utilità;

CONSIDERATO CHE

- il **dott. Cristiano Chiappafreddo**, in qualità di liquidatore della **Umbria Servizi Innovativi (USI) S.p.A.** ha proposto istanza (prot.n.0097231 del 13/07/18) per l'ammissione alla massa passiva del credito di € 4.810.642,61, vantato a vario titolo verso l'Ente;
- questo Organismo chiedeva ai responsabili dei servizi competenti (nota prot.n.107275 del 3/07/2018) di effettuare le verifiche necessarie a riscontrare la documentazione agli atti dell'ufficio e a rendere la relativa attestazione entro il termine di 60 giorni, decorsi inutilmente i quali l'attestazione si intende resa in senso negativo, ai sensi dell'art. 254 c.4 TUEL;
- decorsi i termini sono pervenute attestazioni parziali da parte solo di alcuni servizi, relativi a debiti fuori bilancio, per importi ampiamente inferiori a quanto richiesto dall'istante;
- il responsabile del servizio finanziario, nella propria attestazione (prot.n.39728 del 18/03/2019), ha rappresentato che a) i crediti vantati dalla società verso il Comune di Terni sono stati oggetto di approfondita istruttoria in occasione della procedura di riequilibrio pluriennale (deliberazione consiliare n. 362 del 18/10/16); b) il credito vantato dall'USI

- S.p.A. al 31.12.2005 ammontava all'epoca ad € 4.810.642,61 e successivamente la società non ha più svolto alcuna attività a favore dell'Ente, essendo in liquidazione; c) l'istruttoria dei servizi competenti aveva portato ad una proposta di ammissione del debito per complessivi € 1.169.193,52;
- la situazione dei debiti fuori bilancio verso l'istante, quindi, può ritenersi cristallizzata su tale importo, restando da escludere dalla massa passiva l'importo di € 3.641.449,09 non ritenuto corrispondente a credito certo liquido ed esigibile;

Con voti unanimi palesi

DELIBERA

di ammettere alla massa passiva il credito dell'**USI S.p.A.** (prot.n.0097231 del 13/07/18) limitatamente all'importo di 1.169.193,52, escludendo la parte restante in quanto, in base agli atti istruttori prodotti dai servizi competenti, il credito non presenta i requisiti di certezza liquidità ed esigibilità richiesti dalla norma.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura degli uffici comunali. Avverso essa è ammesso ricorso nelle forme di legge di fronte al Giudice competente.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Giulia Collosi
Eleonora Albano
Massimiliano Bardani